

## ◆ **Interalpes, nuovi servizi di trasporto merci**

**SONO** stati presentati ieri a Palazzo Cisterna, sede della Provincia, i risultati del progetto Alcotra “Interalpes”, nato nel novembre 2011 per individuare nuove forme di trasporto delle persone e delle merci in grado di favorire l’intermodalità tra Francia e Italia. L’iniziativa, che mira chiaramente a dimostrare l’importanza del progetto Tav, parte dal presupposto che l’Italia è il secondo paese cliente e fornitore della Francia, il primo se si considera la regione Rhône-Alpes. «Nel 2011 - recita la Provincia in un comunicato - oltre 42 milioni di tonnellate di merci sono transitati attraverso le Alpi italo-francesi, ma solo l’11 per cento ha viaggiato su ferrovia: ben poco se lo si paragona al 31 per cento del traffico tra Italia e Austria e al 64 tra Italia e Svizzera». Così, grazie alla raccolta dei dati sull’origine e la destinazione dei traffici attuali, è nato Transit, un vero e proprio Osservatorio che monitora i flussi di merci e passeggeri (<http://osservatoriotrasporti.eu>).

Dopo una serie di indagini sul territorio, “Interalpes” propone quattro nuovi servizi intermodali: un servizio ferroviario tra Lione e Brescia per il trasporto di ferraglia verso l’Italia e di prodotti metallurgici lavorati verso la Francia; un collegamento di trasporto combinato tra i bacini di Piacenza/Novara e Lione; servizi di autostrada ferroviaria a lungo raggio con origine Nord e Sud della Francia e destinazione Nord Italia; la razionalizzazione del trasporto di automobili tra Francia e Italia, che consentirebbe alle case produttrici di minimizzare i viaggi a vuoto. «Nei collegamenti commerciali tra Italia e Francia - ha detto l’assessore alla viabilità della Provincia, Alberto Avetta - il trasporto su gomma è preponderante. Nell’arco di tempo che ci separa dall’avvio della Torino-Lione, l’intermodalità è il sistema di trasporto delle merci più rispettoso per l’ambiente».

M.G.